

IL DIRETTORE GENERALE
Determinazione n. 75 del 14 settembre 2022

Oggetto: Azienda Gardesana Servizi SpA – Approvazione del progetto definitivo “Dismissione dell’impianto di depurazione frazione di Oliosi – Comune di Castelnuovo del Garda mediante la realizzazione di un nuovo collettore fognario verso la frazione di Salionze – Comune di Valeggio sul Mincio” – Comune di Castelnuovo del Garda e Valeggio sul Mincio

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 4232 dell’11 maggio 2022 (protocollo CBVR n. 666 dell’11 maggio 2022 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo “Dismissione dell’impianto di depurazione frazione di Oliosi – Comune di Castelnuovo del Garda mediante la realizzazione di un nuovo collettore fognario verso la frazione di Salionze – Comune di Valeggio sul Mincio” – Comune di Castelnuovo del Garda e Valeggio sul Mincio d’importo complessivo pari a € 1’045’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la dismissione dell’impianto di depurazione di Oliosi ed il collegamento diretto con l’impianto consortile di Peschiera del Garda, coinvolgendo 475 AE;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma dei Dott. Ing. Alberto Cordioli, Dott. Ing. Luca Mignolli e Geom. Massimo Leardini, progettisti di Azienda Gardesana Servizi SpA, pervenuto a questo Ente in 11 maggio 2022 (protocollo CBVR n. 666 dell’11 maggio 2022, Azienda Gardesana Servizi SpA n. 4232 dell’11 maggio 2022), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Studio di fattibilità ambientale e Dichiarazione di non necessità della valutazione d’incidenza ambientale;
- Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;

- Quadro economico;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Progetto impianti elettrici;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia, Estratto Catastale, Estratto PAT;
- Planimetria rete fognaria acque nere (Stato di Fatto);
- Planimetria rete fognaria acque nere (Stato di Progetto);
- Profili longitudinali rete fognaria di progetto;
- Particolari costruttivi;
- Documentazione fotografica;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 1'045'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Tratto a gravità A-B (via Custoza est)	€ 77'550,41
Tratto a gravità B-C-D/IS (via Custoza centro)	€ 148'695,80
Tratto a pressione D/IS-F (via Campagnara Rossa)	€ 306'128,62
Tratto a gravità E-F (via Campagnara Rossa)	€ 140'156,45
Impianto di sollevamento D/IS (via Risorgimento)	€ 109'309,52
Tratto a gravità H-B – sfioratore nodo H (via Bandiera)	€ 56'452,11
Dismissione depuratore di Oliosi	€ 28'607,04
Riprofilazione rete bianca (ex-mista) (via Custoza) per dismissione depuratore	€ 41'758,67
Lavori in economia per opere di difficile valutazione	€ 28'065,81
Oneri sicurezza	€ 18'275,57
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 955'000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 37'044,90
Spese tecniche	€ 35'955,10
Spese per indagini preliminari	€ 2'000,00
Archeologia	€ 14'000,00
Accordi bonari, spese di gara, servitù, allacci	€ 1'000,00
Totale Somme a disposizione	€ 90'000,00
TOTALE PROGETTO	€ 1'045'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 5,44% dei lavori posti a base d'asta, comprese di spese per relazione archeologica;

RICORDATO che Azienda Gardesana Servizi SpA è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 4194 dell'11 maggio 2022;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato con delibera n. 28/5 del 05 maggio 2022 del Consiglio d'Amministrazione di Azienda Gardesana Servizi SpA;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Azienda Gardesana Servizi SpA, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 dell'08 ottobre 2020;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di due interventi più generali nel territorio dell'area del Comune di Castelnuovo del Garda "Nuovo impianto di depurazione di Oliosi in sostituzione dell'impianto esistente" con codice D.2 – 03 di importo pari a € 750'000,00 (IVA esclusa) e "Adeguamento ed estensione rete fognaria nel territorio comunale" con codice B.1 – 186 di importo pari a € 2'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese con nota n. 720 del 25 maggio 2022 ha convocato conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. al fine di raccogliere tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto in questione;

VISTO il verbale di conclusione positiva della conferenza del 14 settembre 2022, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese, in cui sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 14quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Patrizia Miniutti, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato A, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "Norme per la tutela dell'ambiente";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 4 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 07 novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE:

- a. il verbale della conferenza dei servizi del 14 settembre 2022, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese;
- b. il progetto definitivo denominato "Dismissione dell'impianto di depurazione frazione di Oliosì – Comune di Castelnuovo del Garda mediante la realizzazione di un nuovo collettore fognario verso la frazione di Salionze – Comune di Valeggio sul Mincio" – Comuni di Castelnuovo del Garda e Valeggio sul Mincio d'importo complessivo pari a € 1'045'000,00 (IVA esclusa) a firma dei Dott. Ing. Alberto Cordioli, Dott. Ing. Luca Mignolli e Geom. Massimo Leardini, progettisti di Azienda Gardesana Servizi SpA, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni, richiamati nel verbale della conferenza dei servizi, di cui al punto 1, comma a.;

2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;

4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Azienda Gardesana Servizi SpA;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;

6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento unitamente al verbale di chiusura della conferenza dei servizi del 14 settembre 2022 ad Azienda Gardesana Servizi SpA, ai Comuni di Castelnuovo del Garda e Valeggio sul Mincio per gli adempimenti di propria competenza ed agli enti coinvolti nell'ambito della conferenza dei servizi.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

<u>PROGETTO DEFINITIVO:</u>	“Dismissione dell’impianto di depurazione frazione di Oliosì – Comune di Castelnuovo del Garda mediante la realizzazione di un nuovo collettore fognario verso la frazione di Salionze – Comune di Valeggio sul Mincio”
Società di Gestione:	Azienda Gardesana Servizi SpA
Comune interessato:	Castelnuovo del Garda e Valeggio sul Mincio
Agglomerato:	Oliosì (598 AE)
Importo del progetto:	€ 1'045'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d’Ambito:	D.2 – 03 e B.1 – 186
Indicatore RQTI:	M4 ed M5
Abitanti interessati:	475 AE

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede la dismissione dell’impianto di depurazione di Oliosì ed il collegamento diretto con l’impianto consortile di Peschiera del Garda.

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma dei Dott. Ing. Alberto Cordioli, Dott. Ing. Luca Mignolli e Geom. Massimo Leardini, tecnici di Azienda Gardesana Servizi SpA.

Descrizione dello stato di fatto

L’impianto di depurazione di Oliosì serve l’omonimo centro abitato e la vicina frazione di Mongabia e presenta una potenzialità nominale di 200 AE. È dotato di trattamenti primari e secondari, con scarico delle acque depurate nel vicino corpo idrico superficiale Tione dei Monti. Tale impianto allo stato attuale presenta una potenzialità residua di trattamento quasi nulla, in relazione all’aumento dei carichi convogliati a depurazione derivanti dalle recenti nuove lottizzazioni, nonché alla crescente vetustà dell’impianto che, necessita importanti interventi di manutenzione straordinaria al fine di poterne assicurare l’efficienza di esercizio e di abbattimento dei carichi inquinanti in arrivo. L’impianto è così configurato:

- Linea acque: grigliatura (circa 5 mm), ossidazione e sedimentazione secondaria;
- Linea fanghi: stoccaggio fanghi di supero, grigliatura con spazzole rotanti, ossidazione e sedimentazione.

Valutazione delle alternative e integrazioni richieste

Sono state prese in considerazione due alternative, prima della redazione del presente progetto. La prima, il convogliamento dei reflui al depuratore di Ferratella (4'000 AE), la seconda al depuratore consortile di pescheira del Garda.

La prima alternativa è stata scartata in favore della seconda, in quanto:

- la lunghezza della tubazione di collettamento da posare è analoga a quella dell’alternativa progettuale sviluppata, il dislivello geodetico da superare è di qualche metro inferiore, ma sono presenti lungo il tracciato due infrastrutture viarie interferenti al possibile tracciato di progetto che comporterebbero

importanti opere di attraversamento con conseguente innalzamento significativo dei costi di esercizio:

- la costruenda linea TAV “Brescia-Verona”, che a nord di Oliosì transiterà all’interno di una galleria artificiale ed il cui attraversamento richiede l’adozione di particolari accortezze in termini di protezione della condotta, distanza dai binari e dalle opere d’arte ferroviarie;
- l’autostrada A4 Milano-Venezia, che in quel tratto scorre alla quota pressoché del piano campagna, il cui attraversamento potrebbe avvenire esclusivamente mediante soluzioni di microtunnelling, dall’elevato impegno economico e complessità tecnica;
- la necessità di dover potenziare il collettore fognario a servizio rete fognaria della zona industriale/artigianale di Castelnuovo d/G e la conseguente esigenze di dover realizzare un nuovo attraversamento interrato al rilevato della linea ferroviaria “storica” Milano-Venezia per raggiungere il depuratore di Ferratella;
- non è esclusa una futura eventuale dismissione anche del depuratore di Ferratella per centralizzare ulteriormente il trattamento dei reflui delle aree del Basso Garda al depuratore di Peschiera d/G.

Considerate le reti fognarie della zona ed il carico da trattare Azienda Gardesana Servizi SpA ha ritenuto opportuno provvedere alla dismissione dell’impianto, anziché al revamping (o rifacimento) del depuratore stesso, tramite il convogliamento dei reflui della rete fognaria di Oliosì e Mongabia al depuratore consortile di Peschiera del Garda.

È stata richiesta dal Consiglio di Bacino Veronese con nota n. 342 del 09 marzo 2022 un’analisi della capacità residua del depuratore di Peschiera del Garda (330’000 AE) che è stata prodotta con elaborato n. 2968 del 24 marzo 2022, con esito positivo.

Con la medesima nota è stato richiesto, altresì, di prevedere che il nuovo sfioratore di piena ubicato in corrispondenza dell’intersezione tra via Custoza e via Bandiera nel Comune di Valeggio sul Mincio, sia dotato di un sistema di abbattimento dei solidi sospesi sedimentabili, ai sensi dell’art. 33, comma 4 della NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, in quanto trattasi di nuova realizzazione, seppur in sostituzione di quello esistente in testa all’impianto di Oliosì, che sarà dismesso.

A tale richiesta è stato riscontrato tramite la nuova soluzione progettuale inoltrata al Consiglio di Bacino Veronese con nota n. 4232 dell’11 maggio 2022. Al sistema di grigliatura fine dei solidi delle acque sfiorate è stata prevista la seguente soluzione, al fine di garantire anche la sedimentazione dei solidi sospesi, come previsto dal PTA della Regione Veneto.

È prevista la posa di una nuova tubazione in sostituzione dell’esistente di sfioro.

La condotta è dimensionata per permettere la sedimentazione delle particelle solide sospese collettate dalle acque di sfioro unitariamente a quelle meteoriche, secondo il principio di Stokes.

Descrizione degli interventi di progetto

Il progetto in questione prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- in via Custoza in comune di Castelnuovo del Garda: posa di una nuova condotta fognaria nera diretta all’esistente sollevamento presente all’intersezione con via Risorgimento per 290 m, collettamento del tronco laterale fognario misto di via

Bandiera e di via Marengo sul nuovo collettore di via Custoza previa sfiorazione dei sovrafflussi di piena in tempo di pioggia;

- manutenzione straordinaria e potenziamento del sollevamento presente all'intersezione con tra via Custoza e via Risorgimento per il convogliamento dei reflui verso Salionze;
- via Campagnarossa nel comune di Castelnuovo del Garda: realizzazione della nuova condotta di mandata del sollevamento di Oliosi per il convogliamento dei reflui verso Salionze;
- via Custoza nel comune di Castelnuovo del Garda: adeguamento e separazione della rete fognaria esistente con conversione dell'attuale tratto di fognatura mista in rete fognaria acque meteoriche con spostamento e adeguamento qualitativo dello sfioratore esistente in testa all'impianto di depurazione con installazione di apposito sistema di grigliatura preventiva delle acque sfiorate e sagomatura della tubazione di sfioro per garantire anche la sedimentazione dei solidi sospesi prima dello scarico nel fiume Tione dei Monti;
- dismissione dell'impianto di depurazione di Oliosi e ripristino delle aree;

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, compresi gli accertamenti archeologici, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

Percentuale spese tecniche progetto: $\frac{51'955,1}{955'000,00} = 5,44\%$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sono necessarie le suenti autorizzazioni, che sono state acquisite tramite lo strumento della conferenza dei servizi:

- Comune di Castelnuovo del Garda e di Valeggio sul Mincio per la compatibilità urbanistica, relativa al regolamento edilizio e per la manomissione delle strade comunali;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza per quanto riguarda la verifica dell'interesse archeologico;
- Regione Veneto – Direzione Ambiente e Transizione Ecologica per quanto riguarda la conformità dello sfioratore alle NTA ed PTA;
- Provincia di Verona – Area Ambiente;
- Provincia di Verona – Area manutenzione del patrimonio edilizio e rete viaria provinciale per l'autorizzazione alla manomissione di strada statale;
- Consorzio di Bonifica Veronese per quanto riguarda la concessione idraulica di attraversamento o parallelismo con la rete consortile;
- Autorizzazioni e/o accordi con eventuali sottoservizi esistenti.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Non rilevando cause ostative se ne propone l'approvazione.

Verona, 14 settembre 2022

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena